



COPIA

**COMUNITA' MONTANA
ALTA TUSCIA LAZIALE**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 6 del 28/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2026-2028 di cui all'art. 193, comma 2° del D.Lgs. 267/2000

L'anno duemilaventisei e questo di ventotto del mese di luglio alle ore _____ nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri del CONSIGLIO COMUNITARIO ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 04/08/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

Il Consiglio Comunitario *si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 18:00 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.*

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Facente funzione di Consiglio comunitario

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario facente funzione di Consiglio n. 14 del 29.12.2025 si provvedeva all'approvazione del DUP 2026/2028;
 - con la delibera del Commissario facente funzione di Consiglio n. 15 del 29.12.2025 con la quale si approva il bilancio di previsione esercizio 2026/2028;
 - con la deliberazione del Commissario facente funzione di Consiglio n. 3 del 30.04.2026 è stato approvato lo schema rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio finanziario 2025 con relazione della Giunta sulla gestione;
- Visto** l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, che reca: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Dato atto che il conto del bilancio dell'anno 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 30.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione;

Dato atto altresì che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario, con l'ausilio di tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente, ciascuno per la parte di competenza, ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Preso atto che dall'analisi effettuata, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del TUEL, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194, come da dichiarazione dei Responsabili dei Servizi;

- non sono pervenute dai Responsabili dei Servizi segnalazioni sulla presenza di situazioni che possano comportare un pregiudizio agli equilibri generali del bilancio corrente;

- non si rilevano situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Verificato che l'ente non si trova in una delle condizioni previste dagli art. 195 e 222 del TUEL;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Dato atto che è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Visti inoltre:

- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere del Revisore verbale n. 14 del 20/07/2026 ns. prot. 264 del 20/07/2026

DELIBERA

1) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- a. alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio e, conseguentemente, i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal prospetto allegato "a";

- b. sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;

- c. non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 ad eccezione dell'integrazione degli oneri conseguenti alla propria deliberazione n. 50/2018, presente all'ordine del giorno e per la quale già esiste in bilancio idonea copertura finanziaria;

- d. lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

3) Di dare atto altresì che i Responsabili dei Servizi, ciascuno per la propria competenza, non hanno segnalato difficoltà a che la realizzazione dei programmi e degli obiettivi sia conforme a quanto riportato nel DUP 2026/2028;

4) Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO FACENTE FUNZIONI DI CONSIGLIO

constatata l'urgenza di provvedere, ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.